

PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA
- Cerimoniale -

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA RICEVE IN UDIENZA

martedì 3 novembre 1992

- 10.15 Sen. Dott. Antonio MACCANICO,
Presidente della Commissione Affari Costituzionali del
Senato della Repubblica.
- 11.00 Sen. Prof. Roland RIZ,
Presidente del Gruppo Parlamentare Misto e della
Commissione Giustizia del Senato della Repubblica.
- 11.30 On. Avv. Carlo FRACANZANI,
Presidente della Commissione speciale per le Politiche
Comunitarie.
- 12.00 Impegno privato fuori Palazzo (Passeggiata in Via
Condotti).
- 13.30 Colazione privata con il Presidente del Consiglio dei
Ministri, On. Prof. Giuliano AMATO, ed il Segretario
Generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri,
Avv. Fernanda CONTRI.
- 16.00 On. Dott. Vincenzo BINETTI.
- 17.00 Prof. Giuliano VASSALLI,
Giudice della Corte Costituzionale.
- 17.45 (Sede del P.S.I. - Via del Corso) - Omaggio alla Salma
dell'On. Vincenzo BALZAMO.
- 18.00 On. Umberto BOSSI,
Segretario della Lega Nord, con l'On. Luigi ROSSI.

PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA
- Cerimoniale -

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA RICEVE IN UDIENZA

mercoledì 4 novembre 1992

- 8.05 Deposizione di una corona d'alloro sulla lapide dei Caduti del Quirinale.
- 8.20 ~~(Partenza in auto dal Quirinale: ore 8.15)~~ - Altare della Patria - Deposizione di una corona d'alloro sulla Tomba del Milite Ignoto, in occasione della Giornata dell'Unità Nazionale.
(Al termine: trasferimento in auto all'Aeroporto di Ciampino).
- 9.05 (Aeroporto di Ciampino) - Decollo dell'aereo presidenziale per l'intervento a Redipuglia, in occasione della Giornata dell'Unità Nazionale.
(Rientro a Roma-Ciampino: ore 15.15).

PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA
- Cerimoniale -

Deposizione di una corona d'alloro, da parte del Presidente della Repubblica, sulla Tomba del Milite Ignoto, in occasione del Giorno dell'Unità Nazionale.

ROMA - Mercoledì 4 novembre 1992

7.55 Il Ministro della Difesa giunge al Palazzo del Quirinale (Vetrata), dove è accolto da un Cerimoniere e da un Aiutante di Campo del Presidente della Repubblica.

8.00 Il Presidente della Repubblica, proveniente dall'abitazione, giunge al Palazzo del Quirinale.

Disceso dalla vettura all'altezza dell'ultima arcata del Porticato di sinistra del Cortile d'Onore, il Capo dello Stato è accolto dal Ministro della Difesa, dal Segretario Generale e dal Vice Segretario Amministrativo della Presidenza della Repubblica, dal Consigliere Militare, dal Consigliere per gli Affari Interni, dal Capo dell'Ufficio per la Stampa e l'Informazione e dal Capo del Cerimoniale della Presidenza della Repubblica.

E' presente una rappresentanza dell'Associazione Combattenti e Reduci della Presidenza della Repubblica e di militari dell'Ufficio per gli Affari Militari.

8.05 Il Presidente della Repubblica depone una corona d'alloro sulla lapide dei Caduti del Quirinale.

Al termine, il Capo dello Stato si reca nello Studio del Segretario Generale alla Vetrata, dove si intrattiene brevemente con il Ministro della Difesa.

Nel frattempo, il Segretario Generale della Presidenza della Repubblica e gli altri componenti del Seguito presidenziale raggiungono in auto l'Altare della Patria.

(Corteo: allegato "A").

8.15 Il Capo dello Stato, accompagnato dal Ministro della Difesa, lascia in auto il Palazzo del Quirinale.

8.20 Il corteo presidenziale giunge all'Altare della Patria.

Disceso dalla vettura, il Capo dello Stato viene ricevuto dal Capo di Stato Maggiore dell'Aeronautica - in rappresentanza del Capo di Stato Maggiore della Difesa - e dal Comandante della Regione Militare Centrale e quindi - dopo aver ascoltato, da fermo, l'esecuzione dell'inno nazionale - accompagnato dal Ministro della Difesa, dal Capo di Stato Maggiore dell'Aeronautica, dal Comandante della Regione Militare Centrale e dal Consigliere Militare, passa in rassegna un reparto d'onore schierato con bandiera e musica.

./.

Al termine della rassegna sono ad attendere il Presidente della Repubblica, ai piedi del Monumento, il Segretario Generale della Difesa ed i Rappresentanti dei Capi di Stato Maggiore dell'Esercito e dell'Aeronautica.

Lungo la Scalea e sul ripiano del Sacello prestano servizio d'onore Carabinieri Guardie della Repubblica in uniforme di gran gala.

Il Presidente della Repubblica ascende quindi la Scalea del Vittoriano, preceduto dalla corona portata a spalla da Carabinieri Guardie della Repubblica in uniforme di gran gala, dall'Aiutante di Campo di servizio e dal Comandante del Reggimento Carabinieri Guardie della Repubblica, accompagnato dal Ministro della Difesa e dal Capo di Stato Maggiore dell'Aeronautica e seguito dalle Personalità del Seguito e dalle altre Autorità militari presenti.

(Schema di salita all'Altare della Patria: allegato "B").

Mentre tutte le Autorità ed il Seguito sostano sul ripiano del Vittoriano ed i Carabinieri Guardie della Repubblica depongono la corona sulla Tomba del Milite Ignoto, il Presidente della Repubblica - salite le scale sino al Sacello - osserva un minuto di raccoglimento.

8.30

Terminata la cerimonia, il Presidente della Repubblica si reca a salutare la Rappresentanza di Ufficiali delle Forze Armate e la Rappresentanza delle Associazioni d'Arma e Combattentistiche, disposte rispettivamente sul lato sinistro e sul lato destro del ripiano principale del Monumento.

Subito dopo, il Capo dello Stato discende la Scalea e, alla base del Monumento, fronte al Reparto, ascolta da fermo l'inno nazionale, mentre il battaglione in armi rende gli onori.

Quindi il Presidente della Repubblica, accompagnato dal Ministro della Difesa, lascia in auto Piazza Venezia per recarsi all'Aeroporto di Ciampino.

Il Segretario Generale della Presidenza della Repubblica e gli altri componenti del Seguito precedono il corteo presidenziale all'Aeroporto.

(Corteo: allegato "A")

ALLEGATO "A"

CORTEO PRIVATO

auto con

- Cons. GIFUNI
- Gen. SCARAMUCCI

auto con

- Pref. JANNELLI
- Dott. SCELBA

auto con

- Dott. GORI
- Cap. Vasc. SAITTO
- Col. PECORARO

ALTARE DELLA PATRIA

C O R O N A

B

A

SIGNOR PRESIDENTE

Capo S.M. Aeronautica (*)

Ministro della Difesa

9 7 5 3 1 2 4 6 8

-
- 1 - Segr. Gen. Cons. GIFUNI
 - 2 - Gen. C.d'A. SCARAMUCCI
 - 3 - Segr. Gen. Difesa
 - 4 - Comandante Regione Militare (**)
 - 5 - Comandante Dip. Militare Marittimo Basso Tirreno (***)
 - 6 - Comandante II Regione Aerea (****)
 - 7 - Prefetto JANNELLI
 - 8 - Dott. SCELBA
 - 9 - Dott. GORI

-
- A) - Consigliere Militare Aggiunto di servizio
 - B) - Comandante Reggimento Carabinieri Guardie della Repubblica

-
- (*) in rappresentanza del Capo di S.M. della Difesa
 - (**) in rappresentanza del Capo S.M. dell'Esercito.
 - (***) in rappresentanza del Capo S.M. della Marina (non è giunto in tempo).
 - (****) in rappresentanza del Capo S.M. dell'Aeronautica.

PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA
- Cerimoniale -

Intervento del Presidente della Repubblica a Redipuglia, in occasione della Giornata dell'Unità Nazionale.

REDIPUGLIA - mercoledì, 4 novembre 1992

- 8.55 Il Presidente della Repubblica - proveniente dall'Altare della Patria - giunge in auto, accompagnato dal Ministro della Difesa, all'Aeroporto di Ciampino (CAI), dove sono in precedenza convenuti i componenti del Seguito presidenziale.
- 9.05 Decollo dell'aereo presidenziale.
- 10.05 Il velivolo presidenziale atterra all'Aeroporto di Ronchi dei Legionari, dove il Capo dello Stato viene ricevuto, in forma strettamente privata, dal Prefetto di Gorizia e dal Direttore dell'Aeroporto.
Nel frattempo, i componenti il Seguito presidenziale lasciano rapidamente l'Aeroporto di Ronchi dei Legionari per recarsi al Sacrario di Redipuglia.
(Corteo: allegato "A")
- 10.10 Il Presidente della Repubblica prende posto in auto - unitamente al Ministro della Difesa - per recarsi al Sacrario di Redipuglia.
- 10.15 Il corteo presidenziale giunge ai piedi del Sacrario.
Alla discesa dalla vettura, il Presidente della Repubblica viene accolto - in rappresentanza del Capo di Stato Maggiore della Difesa - dal Capo di Stato Maggiore dell'Esercito.
Quindi - accompagnato dal Ministro della Difesa, dal Capo di Stato Maggiore dell'Esercito e dal Consigliere Militare - il Capo dello Stato passa in rassegna un reparto d'onore schierato con bandiera e banda.
Al termine della rassegna sono ad attendere il Presidente della Repubblica i Rappresentanti del Senato della Repubblica, della Camera dei Deputati ed il Presidente della Corte Costituzionale, il Comandante della Regione Militare Nord-Est ed il Commissario Generale per le Onoranze ai Caduti in Guerra, nonché i componenti del Seguito, ivi in precedenza convenuti.

Il Presidente della Repubblica ascende quindi la Via Eroica, preceduto dall'Aiutante di Campo di servizio e dal Comandante dei Carabinieri Guardie della Repubblica; accompagnato dai Rappresentanti del Senato della Repubblica e della Camera dei Deputati, dal Ministro della Difesa, dal Presidente della Corte Costituzionale e dal Capo di Stato Maggiore dell'Esercito e seguito dalle Personalità del Seguito e dalle altre Autorità militari presenti.

(Schema della salita al Sacrario: allegato "B")

Lungo la Via Eroica prestano servizio d'onore Carabinieri Guardie della Repubblica in uniforme di gran gala.

Quindi, mentre tutte le Autorità ed il Seguito sostano sul ripiano del Sacrario, il Presidente della Repubblica depone una corona d'alloro, mentre la fanfara esegue l'inno del Piave.

Il Capo dello Stato osserva un minuto di raccoglimento.

Viene suonato il silenzio d'ordinanza.

La Pattuglia Acrobatica Nazionale sorvola il Sacrario.

Subito dopo, il Capo dello Stato - dopo aver salutato le Medaglie d'Oro presenti alla cerimonia, i Presidenti delle Associazioni Combattentistiche e d'Arma ed i Rappresentanti delle Famiglie dei Caduti e Dispersi in Guerra - si reca alla pedana Autorità, dove riceve il saluto dei Presidenti della Giunta e del Consiglio Regionale del Friuli Venezia Giulia, del Commissario del Governo nella Regione Friuli Venezia Giulia, del Sindaco di Fogliano Redipuglia. E' altresì presente il Capo della Delegazione russa dell'Associazione Memoriali Internazionale.

Dopo aver ricevuto un omaggio da parte del Sindaco di Fogliano Redipuglia, il Presidente della Repubblica prende posto nella poltrona centrale della prima fila.

Accensione dei tripodi.

Santa Messa, celebrata dell'Ordinario Militare; S.E. Rev.ma Mons. Giovanni Marra.

Lettura della motivazione della Medaglia d'Oro al V.M. al Milite Ignoto.

Discorso del Ministro della Difesa, On. Prof. Salvo Andò.

Lettura della motivazione del conferimento della Croce d'Oro al Merito dell'Esercito al Commissario Generale per la Onoranze ai Caduti.

Consegna dell'onorificenza da parte del Presidente della Repubblica.

./.

11.15 Il Capo dello Stato lascia la pedana Autorità e discende la Via Eroica, accompagnato dalle stesse Personalità che erano a riceverlo all'arrivo, nonché dai Presidenti della Giunta e del Consiglio Regionale del Friuli Venezia Giulia, dal Commissario del Governo nella Regione Friuli Venezia Giulia, dal Prefetto di Gorizia e dal Sindaco di Fogliano Redipuglia.

Raggiunta la base, fronte al reparto, il Capo dello Stato ascolta, da fermo, l'inno nazionale.

11.25 Il Presidente della Repubblica prende posto in auto per recarsi al Castello di Ruttars.

Subito dopo, i componenti il Seguito presidenziale e gli altri invitati alla colazione lasciano a loro volta in auto il Sacrario di Redipuglia per recarsi al Castello di Ruttars.

(Corteo: allegato "A")

12.00 Arrivo al Castello di Ruttars.

12.30 Colazione presso il Ristorante "L'Aquila d'Oro".

13.35 I componenti il Seguito presidenziale lasciano il Castello di Ruttars per recarsi all'Aeroporto di Ronchi dei Legionari.

(Corteo: allegato "A")

13.40 Il Presidente della Repubblica - accompagnato dal Ministro della Difesa - lascia in auto il Castello di Ruttars per recarsi all'Aeroporto di Ronchi dei Legionari.

14.10 Arrivo all'Aeroporto di Ronchi dei Legionari.
Decollo dell'aereo presidenziale.

15.15 Il velivolo presidenziale atterra all'Aeroporto di Roma-Ciampino (CAI).

Trasferimento in auto al Palazzo del Quirinale.

15.35 Arrivo al Palazzo del Quirinale.

ALLEGATO "A"

C O R T E O

vettura "1"

On. COLONI
Presidente CORASANITI

vettura "A"

Cons. GIFUNI
Gen. SCARAMUCCI

vettura "B"

Prefetto di Gorizia
Prefetto JANNELLI
Dott. SCELBA

vettura "C"

Dott. GORI
Cap. Vasc. SAIITTO
Col. PECORARO

ALLEGATO "B"

SALITA AL SACRARIO

Comandante Carabinieri
Guardie della Repubblica

Aiutante di Campo per la
Marina

PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

E	C	A	B	D		
7	5	3	1	2	4	6

A - Rappresentante Senato Repubblica
B - Rappresentante Camera Deputati
C - Ministro della Difesa
D - Rappresentante Corte Costituzionale
E - Capo Stato Maggiore Esercito

1) Cons. GIFUNI
2) Gen. SCARAMUCCI
3) Comandante Regione Militare Nord Est
4) Commissario Generale Onorcaduti
5) Prefetto JANNELLI
6) Dott. SCELBA
7) Dott. GORI

PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA
- Cerimoniale -

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA RICEVE IN UDIENZA

giovedì 5 novembre 1992

- 10.00 (Partenza in auto dal Quirinale: ore 9,50) - Istituto Superiore di Sanità - Intervento, in forma privata, alla cerimonia di chiusura delle manifestazioni del centenario della Farmacopea Ufficiale Italiana.
(Rientro al Quirinale: ore 11,30).
- 11.30 Signor Jia CHUNWANG,
Ministro dell'Interno della Repubblica Popolare Cinese,
accompagnato dal Dott. Franco NOBILI, Presidente dell'IRI.
- 12,15 Avv. Giulio CONTICELLI,
Presidente Nazionale del Movimento Ecclesiale di Impegno Culturale, con alcuni esponenti del M.E.I.C.: per la presentazione degli atti del IV Congresso Nazionale pubblicati con il titolo "Europa crocevia" (7 persone).
- 13.00 Sen. Ugo PECCHIOLI,
coordinatore dei Gruppi Parlamentari del P.D.S. per la lotta contro la grande criminalità.
- 17.00 Sen. Avv. Romano MISSERVILLE.
- 17.30 Signor Vassili KIRIOUCHIN,
Consigliere dell'Ambasciata della Federazione Russa a Roma.
- 18,00 Incontro con una delegazione di Seminaristi di Lodi (60 persone circa).
- 18.45 On. Prof. Giorgio LA MALFA,
Segretario del Partito Repubblicano Italiano.

PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA
- Cerimoniale -

Intervento del Presidente della Repubblica, in forma privata, alla cerimonia di chiusura delle manifestazioni del centenario della Farmacopea Ufficiale Italiana.

Roma - Istituto Superiore di Sanità

Giovedì 5 novembre 1992

- 9.35 Il Segretario Generale della Presidenza della Repubblica ed i componenti il Seguito presidenziale lasciano in auto il Palazzo del Quirinale (Palazzina), per recarsi all'Istituto Superiore di Sanità.
(Corteo: vedi allegato)
- 9.50 Il Presidente della Repubblica lascia in auto la sua abitazione per recarsi all'Istituto Superiore di Sanità.
- 10.00 Il Capo dello Stato giunge all'Istituto Superiore di Sanità (Viale Regina Elena, 299).
Disceso dalla vettura, il Presidente della Repubblica viene ricevuto dal Ministro della Sanità, dal Direttore e dal Direttore Amministrativo dell'Istituto Superiore di Sanità ed accompagnato nello studio del Direttore dell'Istituto, dove sono ad attenderlo S.Em.Rev.ma il Cardinale Fiorenzo Angelini, S.Em.Rev.ma il Cardinale Achille Silvestrini ed il Ministro dei Trasporti.
Trasferimento nell'Aula Francesco Pocchiari.
- Ha inizio la cerimonia:
- indirizzo di saluto del Direttore dell'Istituto Superiore di Sanità, Prof. Francesco Antonio Manzoli;
 - discorso del Ministro della Sanità, On. Prof. Francesco De Lorenzo;
 - relazione del Segretario Generale della Commissione permanente per la revisione e la pubblicazione della Farmacopea Ufficiale, Prof. Enrico Cingolani;
 - consegna di medaglie commemorative della Farmacopea Ufficiale da parte del Direttore dell'Istituto.

./.

11.05 Il Capo dello Stato, dopo essersi congedato dalle Autorità presenti, accompagnato dal Ministro della Sanità, dal Direttore e dal Direttore Amministrativo dell'Istituto e dal Seguito, lascia l'aula Francesco Pocchiari per recarsi nello Studio del Direttore dell'Istituto, dove ha luogo la firma del Registro d'Onore.

Successivo incontro, nell'Aula del Comitato, con i Direttori di Laboratorio e gli esponenti sindacali dell'Istituto e consegna al Presidente della Repubblica di una medaglia ricordo.

11.20 Il Presidente della Repubblica, dopo essersi congedato dalle Personalità presenti, lascia in auto, unitamente al Segretario Generale della Presidenza della Repubblica, l'Istituto Superiore di Sanità.

Subito dopo, i componenti il Seguito presidenziale lasciano a loro volta l'Istituto Superiore di Sanità per tornare al Palazzo del Quirinale.

(Corteo: vedi allegato)

11.30 Il Presidente della Repubblica giunge al Palazzo del Quirinale.

ALLEGATO

CORTEO

auto_con

- Dott.ssa MICHELA ZUCCO (eventuale)
- Prefetto JANNELLI
- Dott. SCELBA

auto_con

- Dott. MESSINA
- Prof. SAMMARTINO
- Dott. GORI

PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA
- Cerimoniale -

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA RICEVE IN UDIENZA

venerdì 6 novembre 1992

9.20 (Aeroporto di Ciampino - CAI) - Decollo dell'aereo presidenziale per impegno di carattere privato fuori Roma.

PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA
- Cerimoniale -

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA RICEVE IN UDIENZA

sabato 7 novembre 1992

9.45 MILANO - Intervento alla cerimonia celebrativa del 90° anniversario di fondazione dell'Università Commerciale "Luigi Bocconi".

Successiva visita, in forma privata, alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Milano.

Successivi impegni di carattere privato.

PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA
- Cerimoniale -

Intervento del Presidente della Repubblica alla cerimonia celebrativa del 90° anniversario di fondazione dell'Università Commerciale "Luigi Bocconi" di Milano e successiva visita, in forma privata, alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Milano.

MILANO - Sabato 7 novembre 1992

8.00 I componenti il Seguìto presidenziale giungono all'Aeroporto di Ciampino.

8.10 Decollo dell'aereo.

9.10 L'aereo atterra all'Aeroporto di Milano Linate (zona militare).

I componenti del Seguìto presidenziale prendono posto in auto per recarsi all'Università Commerciale "Luigi Bocconi".

(Corteo: vedi allegato).

9.45 Il Presidente della Repubblica giunge all'Università Bocconi.

Accolto alla discesa dalla vettura dal Presidente del Senato della Repubblica, Presidente dell'Università Commerciale "Luigi Bocconi", dal Sindaco di Milano, dal Segretario Generale della Presidenza della Repubblica e dal Rettore, il Capo dello Stato viene accompagnato, salendo con l'ascensore, nell'Ufficio di Presidenza, dove si trovano ad attendere il Cardinale Arcivescovo di Milano, i Rappresentanti della Camera dei Deputati e del Governo, il Presidente della Giunta ed il Vice Presidente del Consiglio Regionale della Lombardia, il Consigliere Delegato ed il Direttore Amministrativo dell'Ateneo.

Colloquio, nello studio del Presidente dell'Ateneo del Capo dello Stato con il Cardinale Arcivescovo di Milano.

Successivamente, il Presidente della Repubblica, accompagnato dal Presidente del Senato della Repubblica e dalle altre Personalità presenti, dopo aver raggiunto in ascensore il piano terra, si reca a piedi nella Chiesa di San Ferdinando, annessa all'Ateneo.

Il Cardinale Arcivescovo raggiunge in anticipo la Chiesa di San Ferdinando.

Concelebrazione della S. Messa presieduta dal Cardinale Arcivescovo di Milano, S. Em. Rev.ma il Cardinale Carlo Maria Martini.

10.55 Al termine del rito, il Presidente della Repubblica, unitamente al Presidente del Senato della Repubblica, ai Rappresentanti della Camera dei Deputati e del Governo, al Presidente della Giunta Regionale della Lombardia, al Segretario Generale della Presidenza della Repubblica, al Prefetto ed al Sindaco di Milano, al Rettore, al Consigliere Delegato ed al Direttore Amministrativo dell'Ateneo ed ai componenti del Seguito, lascia a piedi la Chiesa San Ferdinando per recarsi nell'Aula Magna.

Nel foyer dell'Aula Magna, presentazione al Capo dello Stato del Corpo docente in toga.

11.10 Il Presidente della Repubblica fa ingresso nell'Aula Magna e prende posto nella poltrona centrale della prima fila.

Ha inizio la cerimonia:

- relazione del Rettore dell'Università Commerciale "Luigi Bocconi", Prof. Mario Monti;

- intervento del Rappresentante del Governo, Dott. Alessandro Fontana, Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica;

- discorso del Presidente del Senato della Repubblica, Presidente dell'Università Commerciale "Luigi Bocconi", Sen. Prof. Giovanni Spadolini: "Novant'anni di Bocconi";

- presentazione del primo volume della "Storia di una libera Università";

- consegna di una medaglia d'oro ad alcuni personaggi significativi della storia della "Bocconi".

Al termine, rinfresco nel foyer.

12.25 Dopo aver preso congedo dai Rappresentanti della Camera dei Deputati e del Governo e dalle altre Personalità presenti, il Presidente della Repubblica, accompagnato dal Presidente del Senato della Repubblica, lascia in auto l'Università "Bocconi" per recarsi a Palazzo Affari ai Giureconsulti.

Il Segretario Generale della Presidenza della Repubblica, il Prefetto di Milano ed i componenti del Seguito presidenziale lasciano in auto, a loro volta, l'Università "Bocconi" per recarsi a Palazzo Affari ai Giureconsulti.

12.40 Il Presidente della Repubblica giunge a palazzo Affari ai Giureconsulti, sede di rappresentanza della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Milano.

Disceso dalla vettura, il Capo dello Stato viene ricevuto dal Presidente e dal Segretario Generale della Camera di Commercio ed accompagnato, salendo con l'ascensore, al piano di rappresentanza, dove, nella Sala Donzelli, incontra i componenti della Giunta Camerale e del Collegio dei Revisori dei Conti, i Quadri camerale ed alcuni esponenti del mondo economico.

Presentazione delle anzidette Personalità, che a mano a mano, si recano a prendere posto nella Sala del Parlamentino.

Il Presidente della Repubblica fa quindi ingresso nella Sala del Parlamentino, dove prende posto nella poltrona a lui riservata al centro dell'emiciclo:

- intervento del Presidente della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Milano, Dott. Piero Bassetti.

13.25 Al termine, il Presidente della Repubblica visita la Torre Civica al secondo piano dell'edificio.

Successivo rinfresco nelle sale al primo piano.

Dopo essersi accomiato dalle Personalità presenti, il Presidente della Repubblica, accompagnato all'uscita come all'arrivo, lascia in auto il Palazzo Affari ai Giureconsulti.

Impegno di carattere privato del Capo dello Stato a Milano.

Il Segretario Generale della Presidenza della Repubblica e gli altri componenti del Seguito presidenziale lasciano subito dopo in auto il Palazzo Affari ai Giureconsulti per recarsi all'Aeroporto di Linate.

13.50 Il Segretario Generale della Presidenza della Repubblica e gli altri componenti il seguito presidenziale giungono all'Aeroporto di Linate e salgono quindi a bordo dell'aereo.

Decollo del velivolo.

14.50 L'aereo atterra all'Aeroporto di Ciampino (CAI).

Trasferimento in auto del Segretario Generale della Presidenza della Repubblica e degli altri componenti il Seguito presidenziale alle rispettive abitazioni.

ALLEGATO

CORTEO PRIVATO

auto con (*)

- Dott. SCELBA
- Dott. MESSINA
- Dott. GORI

auto con

- Dott. SPOLITI
- Col. FERRARA

(*) Nel percorso da Palazzo Affari e i Giureconsulti all'Aeroporto di Linate viene inserita in corteo una vettura per il Segretario Generale della Presidenza della Repubblica, a bordo della quale prende posto anche il Dott. Scelba.

PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA
- Cerimoniale -

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA RICEVE IN UDIENZA

domenica 8 novembre 1992

Impegno di carattere privato fuori Roma.

(Rientro a Roma Ciampino - CAI: ore 17.00).

PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA
- Cerimoniale -

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA RICEVE IN UDIENZA

Lunedì 9 novembre 1992

- 9.00 Privata (Cav. del Lav. Dott. Cornelio VALETTO).
- 10.45 Prof. Giuseppe GUARINO,
Ministro dell'Industria, Commercio e Artigianato e ad
interim delle Partecipazioni Statali.
- 12.00 Privata (Vedova e papà del pilota Marco BETTI, Comandante
dell'aereo abbattuto in Bosnia nel mese di settembre
1992).